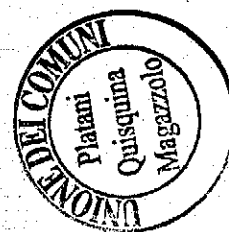


UNIONE DEI COMUNI

“PLATANI – QUISQUINA - MAGAZZOLO”

(Bivona – Cianciana - San Biagio Platani e Santo Stefano Quisquina)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

N. 6 del 05.06.2019

Oggetto: Approvazione del “Regolamento dell’Unione in materia di Accesso Civico” ai sensi del D.Lgs. n.33/2013 e ss.mm.ii. ed istituzione del “Registro degli Accessi” in attuazione della deliberazione ANAC n. 1309 del 28.12.2016.

L'anno DUEMILADICIANNOVE (2019) il giorno CINQUE del mese di GIUGNO alle ore 18,00 e seguenti nell'aula consiliare del Comune di Bivona, , in seguito a determinazione del Presidente del Consiglio, il Consiglio dell'Unione dei Comuni, in 1^ **CONVOCAZIONE**, si è riunito in seduta ordinaria pubblica.

Il Segretario procede all'appello nominale da cui risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri comunali:

n. ord	Cognome e nome	Comune di appartenenza	Presente	Assente
1	Dott. Antonino Oddo	San Biagio Platani		X
2	Dott. Santo Lapunzina	San Biagio Platani		X
3	Dott.ssa Maria Leopardi	San Biagio Platani		X
4	Chiaramonte Antonio	Bivona	X	
5	Battaglia Nina	Bivona	X	
6	Cinà Domenica	Bivona	X	
7	Gattuso Calogero	Cianciana	X	
8	Montalbano Bernarda Anna	Cianciana		X
9	Martorana Antonina	Cianciana	X	
10	Traina Fito Calogero	Santo Stefano quisquina	X	
11	Di Maggio Rosangela	Santo Stefano Quisquina	X	
12	Pizzo Gianluca	Santo Stefano Quisquina	X	
		TOT.	8	4

Partecipano alla seduta:

Cacciatore Francesco, Sindaco del Comune di S.Stefano Quisquina. X;

Dr. Salvatore Vasile, Segretario dell'Unione, che redige il presente verbale.

Assume la Presidenza il sig. Gattuso-Calogero nella qualità di Presidente del Consiglio;

Il Presidente del Consiglio invita il Segretario dell'Unione a voler relazione sulla proposta.

Il Dr. Salvatore Vasile illustra la proposta;

Poiché nessun Consigliere chiede la parola, si pone ai voti la proposta.

IL CONSIGLIO DELL' UNIONE

Vista la proposta di deliberazione;

Visti i pareri favorevoli sulla regolarità tecnica espressi dal Responsabile del settore amministrativo;

Con votazione unanime espressa per alzata e seduta

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

UNIONE DEI COMUNI

“PLATANI – QUISQUINA - MAGAZZOLO”

(Bivona – Cianciana - San Biagio Platani e Santo Stefano Quisquina)



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DELL'UNIONE DEI COMUNI

Oggetto: Approvazione del “Regolamento dell’Unione in materia di Accesso Civico” ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e ss. mm. ii. ed istituzione del “Registro degli Accessi” in attuazione della deliberazione ANAC n.1309 del 28/12/2016.

Richiamato il D. Lgs. n. 33/2013, come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 97/2016, recante: *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

Visto, in particolare, l’art. 1, commi 1 e 3, del sopra richiamato D. Lgs. n. 33/2013, laddove viene sottolineato che *“la trasparenza deve essere intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all’attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche”*, e si specifica, altresì, che le disposizioni del D. Lgs. n. 33/2013 *“integrano l’individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell’art. 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione e costituiscono altresì esercizio della funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell’amministrazione statale, regionale e locale, di cui all’art. 117, 2° comma, lettera r), della Costituzione”*;

Riscontrato che, fermo restando l’impianto originario del D. Lgs. n. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza, il nuovo D. Lgs. n. 97/2016 introduce un nuovo strumento, sul modello FOIA, detto *“diritto di accesso generalizzato”*, complementare alla normativa sugli obblighi di pubblicazione in amministrazione trasparente, finalizzato a garantire la libertà di informazione di ciascun cittadino su tutti gli atti, i documenti e le attività delle pubbliche amministrazioni, senza che occorra la dimostrazione di un interesse attuale e concreto per richiederne la conoscibilità. In pratica, nel modello introdotto dal D. Lgs. n. 97/2016, il diritto alla conoscibilità generalizzata diviene la regola per tutti gli atti e i documenti della pubblica amministrazione, indipendentemente dal fatto che gli stessi siano oggetto di un obbligo di pubblicazione in *“amministrazione trasparente”*. La norma di riferimento è costituita dall’art. 5, comma 2, del D. Lgs. 33/2013, nel testo modificato dall’art. 6 del D. Lgs. n. 97/2016, secondo il quale: *“chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto”*;

Ravvisato che il nuovo sistema di trasparenza non è più improntato semplicemente a " *favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche* " attraverso l'accessibilità alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, bensì anche a " *tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa* " rendendo accessibili tutti i dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni (nuovo art. 1, comma 1). Il nuovo decreto, dunque, non si limita ad individuare gli obblighi di trasparenza e a disciplinare le modalità per la loro realizzazione, ma (nuovo art. 2, comma 1) disciplina " *la libertà di accesso di chiunque ai dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni* ";

Rilevato che, per effetto delle superiori norme, vengono quindi a coesistere tre modalità di esercizio del diritto di accesso:

L'accesso documentale agli atti ex art. 22 del D.Lgs.n. 241/90, consistente nel diritto dei richiedenti di prendere visione ed estrarre copia dei documenti amministrativi, in quanto direttamente e concretamente interessati, quali titolari di posizioni giuridiche rilevanti collegate al documento a cui si chiede l'accesso;

L'accesso civico o accesso civico semplice, già previsto dall'art.5, c.1 del D.Lgs. n° 33/13 nel testo originario, che chiunque può esercitare in assenza di una posizione giuridicamente rilevante ma limitato ai soli atti, dati, informazioni oggetto di pubblicazione obbligatoria sul sito istituzionale, di cui in risposta viene a sanarsi l'inosservanza con la pubblicazione ;

L'accesso civico generalizzato introdotto dall'art. 5, c.2 del D.Lgs. n°33/13, definito come il diritto di chiunque di accedere ai dati ed ai documenti detenuti dalla P.A. ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, con i limiti e le esclusioni introdotti dal D.Lgs. n° 97/2016 (artt. 5 bis e 5 ter del D.Lgs.n° 33/13);

Vista la Deliberazione ANAC n. 1309 del 28/12/2016 avente per oggetto " *Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2 del D. Lgs. n. 33/2013* ";

Vista la Circolare del Ministero per la Funzione Pubblica e la Semplificazione n°2 del 30.05.2017, con la quale " *...ciascuna amministrazione può disciplinare con regolamento, circolare o altro atto interno esclusivamente i profili procedurali e organizzativi di carattere interno* ", poiché i limiti e l'estensione del diritto sono coperti dalla riserva di legge;

Rilevato che:

- l'ANAC predisporrà un monitoraggio sulle decisioni delle amministrazioni in merito alle domande di accesso generalizzato, raccomandando la realizzazione di una raccolta organizzata delle richieste di accesso, " *cd. registro degli accessi* ", che le amministrazioni " *è auspicabile pubblicarlo sui propri siti istituzionali* ";
- il registro deve contenere l'elenco delle richieste con oggetto, data e relativo esito con indicazione della data della decisione;
- il registro è istituito e pubblicato a cura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, oscurando i dati personali eventualmente presenti, e tenuto aggiornato almeno ogni sei mesi, in " *Amministrazione trasparente* " - " *Altri contenuti* ", alla voce " *Accesso civico* ";

Dato atto che si intende dare attuazione a quanto previsto dalla citata deliberazione ANAC n. 1309/2016:

- a) - istituendo il " *Registro degli Accessi* " tenuto anche semplicemente attraverso fogli di calcolo o documenti di videoscrittura (es. excel, word, ecc.);
- b)- assegnando la gestione del registro all'Ufficio Anticorruzione, con carico del suddetto responsabile della prevenzione di designare un componente di detto ufficio alla tenuta del registro e pubblicazione dell'elenco con cadenza semestrale;

Precisato che tutti gli uffici dell'Ente ed i responsabili dei procedimenti amministrativi sono tenuti a collaborare con l'Ufficio Anticorruzione per la gestione del registro, comunicando tempestivamente al componente all'uopo designato l'apposito modello di " *Provvedimento Decisionale* " assunto in merito alle domande stesse, con l'indicazione dei dati ivi richiesti;

Considerato che, in attuazione della normativa vigente in materia, si rende necessario disciplinare l'accesso civico a dati e documenti, ovvero il diritto di chiunque, anche non portatore di un interesse qualificato, di richiedere documenti, informazioni o dati che le Pubbliche Amministrazioni hanno omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo ovvero dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'Art. 5-bis;

Visto l'allegato schema di " *Regolamento dell'Unione in materia di Accesso Civico* ", composto da n. 31 articoli e da n. 4 modelli allegati, che formano parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Considerato, altresì, che si rende necessario istituire il " *Registro degli Accessi* ", in attuazione di quanto previsto dalla più volte citata Deliberazione ANAC n. 1309/2016, come da modello allegato, che forma anch'esso parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, per la tenuta e pubblicazione dei provvedimenti adottati con cadenza semestrale, in " *Amministrazione trasparente* " - " *Altri contenuti* ", alla voce " *Accesso civico* ";

Ritenuto di dover procedere, rispettivamente, all'approvazione del " *Regolamento dell'Unione in materia di Accesso Civico* " - Allegato "A", nonché di istituire il " *Registro degli accessi* " - Allegato "B", facenti tutti parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

PROPONE

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e approvate:

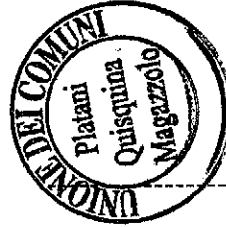
1) Di approvare il " *Regolamento dell'Unione in materia di Accesso Civico* ", composto da n. 31 articoli - Allegato " A " e da n. 4 modelli, che formano parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, con carico di pubblicazione in " *Amministrazione trasparente* " - " *Altri contenuti* ", alla voce " *Accesso civico* ".

2) Di istituire il " *Registro degli Accessi* ", in attuazione di quanto previsto dalla Deliberazione ANAC n. 1309/2016 in premessa citata, tenuto mediante file o documenti di videoscrittura (es. excel, word, ecc.), come da modello - Allegato " B ", che forma anch'esso parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

3) Di dare atto che:

- la tenuta del registro è a cura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza o suo designato da individuarsi tra i componenti dell'Ufficio Anticorruzione, il quale provvederà alla pubblicazione in unico elenco con cadenza semestrale, in " *Amministrazione trasparente* " - " *Altri contenuti* ", alla voce " *Accesso civico* ";
- ciascun responsabile di procedimento amministrativo provvederà a trasmettere al Responsabile della Prevenzione apposito provvedimento decisionale per ogni singola richiesta pervenuta, con l'indicazione esaustiva dei dati richiesti nell'apposito modello, oscurando i dati personali eventualmente presenti.

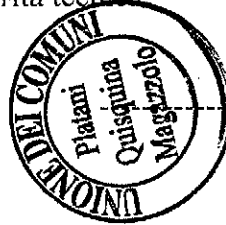
4) Di comunicare l'adozione del presente atto a tutti i Responsabili di Settore ed ai Responsabili dei Procedimenti Amministrativi, ai fini della piena attuazione delle norme come sopra adottate, consultabile sul sito istituzionale dell'Ente.



Il Proponente

A handwritten signature in black ink, positioned above a horizontal dashed line.

VISTO si esprime parere favorevole per la regolarità tecnica



Il Responsabile Del Servizio

A handwritten signature in black ink, positioned above a horizontal dashed line.

VISTO si esprime parere favorevole per la regolarità contabile.

Il Responsabile Del Servizio Finanziario

A handwritten signature in black ink, positioned above a horizontal dashed line.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Consigliere Anziano
Cora Domenica

Il Presidente
Gattuso Calogero

Il Segretario dell'Unione
Dr. Vasile Salvatore



Affissa all' Albo Pretorio il 07.06.2019 vi rimarrà per giorni 15.
Defissa dall'Albo Pretorio il _____

Il Messo Comunale



[Handwritten signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario dell'Unione, su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio

CERTIFICA

Che copia integrale della presente deliberazione ai sensi dell'art.11 della l.r. 3/12/1991 n. 44 è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio il _____ giorno festivo successivo alla data dell'atto e per 15 giorni.

Cianciana li, _____

Il Segretario dell'Unione
Dr. Vasile Salvatore

